



C.R.S.T.

05/11/2020

LA SPAGNA ELIMINA IL RECLUTAMENTO ONLINE DI CELLULE TERRORISTICHE PER IL COSIDDETTO STATO ISLAMICO

Di Francesca Romana Tubili

Il 28 ottobre, Europol ha sostenuto il CGI della polizia nazionale spagnola (Comisaría General de Información de la Policía Nacional) nell'arresto di tre sospetti legati a una cellula terroristica che reclutava e indottrina attivamente giovani. Gli individui, tra cui figurano i presunti capi della cellula, sono stati arrestati a seguito di perquisizioni domiciliari effettuate a San Sebastian e Pasaia, nel nord della Spagna. Si ritiene che abbiano creato la struttura terroristica per portare avanti il terrorismo jihadista a sostegno dello Stato islamico.

La cellula terroristica era molto attiva online, diffondendo una grande quantità di propaganda jihadista con lo scopo di reclutare e indottrinare i giovani. Il contenuto includeva una varietà di immagini violente che mostravano minori coinvolti in combattimenti jihadisti dello Stato Islamico e li promuovevano come modelli di comportamento. I sospetti hanno utilizzato gli account dei social media per diffondere propaganda. Hanno creato più profili sui social media, che contavano numerosi follower. Due degli account creati hanno accumulato oltre 10 000 follower.

Durante gli incontri programmati, i membri più giovani hanno ricevuto addestramento fisico e condizionamento mentale per portare avanti il terrorismo jihadista. La cellula terroristica ha consentito la pratica regolare degli sport di contatto e ha fornito manuali sull'uso e la manipolazione di armi come coltelli e armi da fuoco.

Gli investigatori hanno identificato l'esistenza di una gerarchia all'interno dell'organizzazione che struttura la relazione tra i suoi membri. I sospettati hanno utilizzato varie misure per nascondere alla polizia le attività criminali che si svolgono online e in ambienti fisici.

Gli arresti dei principali sospettati della cellula terroristica sono stati il risultato di un'indagine durata due anni e di un'analisi esaustiva delle informazioni raccolte durante le molteplici operazioni condotte nella provincia spagnola di Guipuzcoa.

Il Centro europeo antiterrorismo (ECTC) di Europol ha sostenuto le indagini fornendo supporto analitico e operativo a lungo termine. Durante la giornata d'azione, gli esperti ECTC hanno consentito lo scambio e l'analisi delle informazioni in tempo reale.

Per garantire una risposta efficace alle sfide poste dalla minaccia terroristica, Europol ha creato nel 2016 il Centro europeo antiterrorismo, un centro operativo e un centro di competenze che riflette la crescente necessità dell'UE di rafforzare la sua risposta al terrorismo.

Progettato come un hub centrale nell'UE nella lotta al terrorismo, l'ECTC si concentra sul supporto operativo agli Stati membri nelle indagini terroristiche. Effettua un controllo incrociato dei dati operativi in tempo reale con i dati già in possesso di Europol, portando rapidamente alla luce i contatti finanziari e analizza tutti i dettagli investigativi disponibili per aiutare a compilare un quadro strutturato della rete terroristica.